

Comune di ZOLLINO

Prov di Lecce

N° Prot.: 0001965 - Ingresso

Data: 30-03-2022 Ora: 16:37

## COMUNE DI ZOLLINO

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 21 MARZO 2022

## PUNTO 2 O.D.G.

PROGETTO DI RIGENERAZIONE URBANA "ABITO SEMPRE QUI" – RIGENERAZIONE URBANA TRA PRESENTE E PASSATO – TRA I COMUNI DI MARTANO, CARPIGNANO SALENTINO, MARTIGNANO, SOLETO, STERNATIA E ZOLLINO. APPROVAZIONE – PROPOSTA DI CANDIDATURA AL FINANZIAMENTO DI CUI ALL'ART. 1 COMMA 535 DELLA LEGGE N. 234/2001 E SCHEMA DI CONVENZIONE.

SINDACO – Questo schema di convenzione è propedeutico alla partecipazione al bando per la rigenerazione urbana a valere sui fondi del PNRR. Si parte da una candidatura che i Comuni della Grecia Salentina di come accordo hanno deciso di candidare due proposte progettuali all'interno dell'area, dividendo i Comuni in due gruppi, per avere due candidature omogenee. Noi parteciperemo insieme al Comune di Martano, Carpignano, Martignano, Soleto e Sternatia. La convenzione è propedeutica alla partecipazione. La richiesta di finanziamento che si porterà al Ministero, del quale si farà carico il Comune di Martano quale ente capofila, conta un importo di finanziamento di 5 milioni di euro. Suddivisi per Comuni, Martano 1 milione di euro, Soleto 1 milione di euro, Carpignano, Sternatia Zollino e Martignano 750.000 euro. Per un totale di 5 milioni di euro. La linea di indirizzo data dai Sindaci di comune accordo negli incontri che si sono avuti preliminari nella stesura della convenzione è intervenire sulle aree periferiche dei nostri Comuni. Sostanzialmente le proposte progettuali che si andranno a redigere saranno proposte che andranno ad intervenire sulle varie aree periferiche dei Comuni che ho citato. Ogni Comune farà la propria candidatura. Per quanto riguarda noi abbiamo individuato quale area da riqualificare, l'infrastruttura sportiva di via Bari. Essendo un piccolo Comune, non avendo grandi aree periferiche che possono essere presenti su Comuni più grandi, non avendo grandi periferie da riqualificare, tenendo presente che gran parte delle aree sono già oggetto di intervento, e lo saranno, per quanto riguarda manti stradali, pubblica illuminazione, di progetti già finanziati, l'idea è quella di candidare una riqualificazione di Via Bari laddove già abbiamo candidato la nascita dell'asilo comunale sul primo intervento PNRR. Quindi una estensione, una riqualificazione dei campi da tennis già in essere, ampliando l'offerta sportiva. Si presenterà una proposta progettuale per la creazione di un campo da tennis regolamentare in terra e dei campi da tavolo, potenziando quello che è già in essere, attività molto frequentata e voluta dai cittadini, dagli sportivi, dai bambini. Faccio anche una postilla su questo punto, dalla scuola chiedevano anche un intervento in tal senso. Trovo bello e opportuno rispondere alle esigenze degli studenti. Quindi la proposta progettuale vedrà la creazione di un campo da tennis in terra battuta e dei campi da paddle. L'idea è di riqualificare area di Via Bari, tra un intervento con la rigenerazione urbana di impianti sportivi e quello che si andrà a finanziare, l'asilo nido comunale. Questa è la proposta che si andrà a definire nei prossimi giorni.

L'ente capofila è il Comune di Martano che si assumerà l'onere dell'istruttoria e di presentare la candidatura. Oggi portiamo all'approvazione del Consiglio la convenzione che altri Comuni hanno approvato in queste settimane in Consiglio per dare il via la possibilità all'ufficio tecnico comunale di Martano di procedere all'inoltre delle candidature.

CONSIGLIERE PELLEGRINO – Leggo riqualificazione dell'infrastruttura sportiva Via Bari. Siccome qua c'è anche il bocciodromo, intendete anche quella struttura? O quella la lasciamo da



parte? Per capire dove verrà fatto il campo da tennis. E il bocciodromo se verrà riqualificato, oppure non rientra in questa progettazione.

SINDACO – È stato effettuato un sopralluogo con il tecnico che è stato incaricato dal Comune di Martano per redigere gli studi di fattibilità per i singoli Comuni e l'area individuata è lo spiazzo in via Bari, alle spalle della villa comunale. Abbiamo anche valutato l'opportunità di una riqualificazione del bocciodromo comunale, con un'idea più ampia, con una struttura coperta, però il problema è che la struttura si presenta strutturalmente... i costi... non rientravamo nei costi come struttura. I costi di realizzazione dell'intervento per eventuale fare un intervento in ambito sportivo su quella struttura non erano sufficienti. Parliamo di 750.000 euro che sono al lordo di Iva, direzione e quant'altro. Si è valutata in via preliminare quell'ipotesi con un sopralluogo, successivamente si sono valutati spazi di proprietà comunale che sono adiacenti via Bari. L'idea è di riqualificare quella parte posteriore della villa per dare un unico polo sportivo del tennis e del paddle.

VICE SINDACO – Abbiamo fatto un sopralluogo insieme all'architetto Cataldo. Il problema principale del bocciodromo è che strutturalmente... Ci sono problemi strutturali. Ci spiegava l'architetto che per utilizzare quello spazio bisognerebbe demolire la copertura, perché la copertura poggia su pilastri. Ci sono quattro cinque pilastri centrali. Utilizzare quello spazio e fare il campo da tennis all'interno diventa molto più oneroso piuttosto che farne uno nuovo e coperto. Il Sindaco ha specificato che verrà un campo da tennis in terra battuta, un campo di paddle e poi c'è una particella adiacente a quell'area che è di proprietà del Comune dove verranno servizi igienici e spogliatoi. Quindi ampliamento dell'offerta sportiva, ma soprattutto anche con la possibilità di candidare a eventuali competizioni sportive. Avendo un campo regolamentare si può pensare che l'associazione (incomprensibile), per dire, che è un'associazione che funziona benissimo, possa usufruire di questa nuova struttura per potenziare l'offerta alla comunità. Abbiamo anche dei ragazzi che hanno ottenuto risultati ottimi. Come diceva il Sindaco, andare a creare delle opportunità per questa disciplina. È sempre un vanto avere dei giovani impegnati. Per questa ragione si è andati in questa direzione. È uno spazio che si presta, abbastanza ampio. Si è pensato in questa direzione.

CONSIGLIERE PELLEGRINO – Proprio in occasione di questo progetto, a questo punto volevo chiedere l'impegno dell'amministrazione a cercare qualche bando con il PNRR anche per la riqualificazione del bocciodromo in modo che non rimane una struttura così come sta. Non c'è bisogno di demolirlo il solaio perché cade da solo.

SINDACO – Il bocciodromo è l'unica struttura che ad oggi non abbiamo progettazione. L'unica perché? Abbiamo approfittato, abbiamo colto l'occasione di tutti i bandi, cosa non di poco conto per un piccolo Comune, per gli sforzi che devono compiere tutti gli uffici per riuscire a partecipare. Abbiamo presentato progettazioni in tutti gli ambiti, il bocciodromo sicuramente sarà oggetto di progettazione. Abbiamo avuto anche 25.000 euro di fondi dal Ministero per gli studi di fattibilità collegati a ciò che sarà la programmazione del PNRR. Non mancherà la progettazione. I restanti edifici, luoghi della comunità che ancora non sono interessati da progettazione sono pochi. Rimane solo il bocciodromo, anche se in ambito sportivo abbiamo anche presentato il progetto per la riqualificazione del campo sportivo, che è in graduatoria nel bando sport e periferie. Oltre alle scuole. Fa piacere un piccolo aggiornamento al Consiglio su quello che è il lavoro portato avanti nel PNRR. Abbiamo candidato anche un importo di 300.000 euro per la riqualificazione degli impianti sportivi della scuola, impiantistica sportiva scolastica, oltre l'asilo nido. Tutte le linee di finanziamento indirizzate ai piccoli Comuni si è partecipato. Laddove c'è necessità di aggregazione, come questo bando, siamo pronti a

chiudere anche questo che deve essere un primo ciclo di programmazione del PNRR, che dovrebbe dare i primi risultati entro giugno, maggio. Poi si avvierà la seconda fase del piano nazionale di resilienza, che andrà da giugno a dicembre, dove ci sarà un'altra fase di progettazione su diverse altre tematiche. È stata investita l'impiantistica scolastica, i borghi e la rigenerazione urbana. Siamo pronti più tutti i bandi, ci auguriamo di riuscire a cogliere qualche opportunità, non è facile perché c'è la partecipazione di tutti i Comuni italiani e su alcuni bandi la concorrenza è tanta, i fondi sono limitati. L'amministrazione ha inteso candidarsi.

CONSIGLIERE CATALANO – Buonasera. Del bocciodromo avevamo già parlato in altre occasioni, mi pare in occasione della programmazione. Io avevo lanciato una proposta. Condivido le difficoltà a recepire finanziamenti, però devo sempre insistere sullo stesso metodo. Anche qui portiamo in Consiglio delle proposte di fatto già pensate, studiate, fatte. Non sarebbe possibile, rifaccio la domanda per l'ennesima volta, preventivamente conoscere quali sono le intenzioni, le proposte? Come si può contribuire a livello propositivo? Mi riferisco all'assessore Fuso, che fa i calcoli delle maggioranze, c'è un problema di maggioranze, però il Consiglio serve a questo. Almeno permetteteci di fare opposizione. Anche qui va bene il tennis, il circolo tennis, però permetteteci di fare anche delle proposte o di conoscere preventivamente i programmi. O dobbiamo polemizzare dopo necessariamente?

Questo vale per il bocciodromo. L'altra volta avevo fatto una proposta, pensiamo agli interventi di tipo sportivo e va benissimo, ma pensiamo anche agli aspetti culturali. L'assessore Fuso mi aveva risposto: ma abbiamo un centro anziani. Adesso non sottraggo tempo alla discussione del centro anziani visto che sta nel punto 4. Ne parliamo dopo. Parlavamo di spazi culturali.

Andiamo all'anfiteatro. Io avevo proposto una cosa più ampia. Anche a livello di Grecia Salentina, potevamo lanciare qualche idea, non lo so.

(interventi fuori microfono)

CONSIGLIERE CATALANO – Ma questo lo dico per preannunciare il mio voto di astensione.

SINDACO – Se non ci sono altri interventi procediamo con la votazione.

VOTAZIONE  
FAVOREVOLI – 6  
ASTENUTI – 3

SINDACO – Per l'immediata esecutività.

VOTAZIONE  
FAVOREVOLI – 6  
ASTENUTI – 3